

Oggetto: Istanza di Nulla osta ai fini della deroga al trattamento appropriato di cui all'art. 10 bis del regolamento regionale n. 26 del 12.12.2011 come modificato dalla D.G.R. n. 70 del 09/02/2016. Deposito temporaneo acque reflue.

___ sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ (Prov.____) alla
via _____ civ. _____, Tel. _____/
cell. _____ email _____ /Pec _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di : ☐ proprietario

☐ Legale Rappresentante della Società _____ con sede legale a
_____ alla via _____ civ. _____

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

del fabbricato / insediamento produttivo sito nel Comune di LECCE alla Via _____

civ. n. _____ identificato al N.C.E.U. al foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Tecnico incaricato: _____ iscritto all'Albo/Ordine _____

cell. _____ email _____ /Pec _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

CHIEDE

il rilascio del nulla osta previsto dall'art. 10 bis del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii.ai fini della deroga al trattamento appropriato - deposito temporaneo acque reflue.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

- ✓ che è impossibile l'adeguamento alle disposizioni del regolamento suddetto;
- ✓ che i dati anagrafici sopra riportati sono veritieri;
- ✓ di aver preso visione di quanto indicato e riportato nei Regolamenti comunali e nella normativa nazionale e locale vigente in materia e di rispettare quanto previsto nel nulla osta eventualmente concessa dall'A.C.;
- ✓ di essere a conoscenza del fatto che l'istanza non sarà accolta qualora presentata senza gli allegati elencati in calce al presente modulo;
- ✓ di aver preso visione dell'informativa privacy completa sul sito web istituzionale del Comune o esposta negli uffici di competenza e di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che i dati personali saranno trattati dal Comune di Lecce (Titolare del trattamento) esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente richiesta viene resa, in adempimento a un obbligo di legge e/o di regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Luogo e Data _____

Il Richiedente

DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI NULLA OSTA

In caso di deposito temporaneo delle acque reflue, il produttore del refluo deve inoltrare la seguente documentazione di cui all'allegato 6 al Regolamento Regionale n. 26/2011 e ss.mm.ii.

Documentazione Amministrativa

- ☐ copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- ☐ copia della concessione edilizia, Permesso di Costruire, Concessione edilizia in sanatoria;
- ☐ documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area su cui insiste il deposito temporaneo (nel caso di area di proprietà del richiedente l'autorizzazione, può essere presentata un'autocertificazione). Qualora siano presenti più titolari, dovrà essere prodotto atto di assenso degli altri cointestatari, allegando dichiarazione congiunta e documento di riconoscimento in corso di validità dei firmatari;
- ☐ copia dei Formulare smaltimento liquami presso i centri di smaltimento autorizzati;
- ☐ ricevuta di **VERSAMENTO di importo pari a € 51,65 (cinquantunoeuro/65)**. Il versamento dell'importo di cui sopra, dovrà essere effettuato la BdM Banca S.p.A. sull'IBAN: IT54 W054 2404 2970 0000 0000 669 con causale: *"Tariffa per rilascio nulla osta deroga deposito temporaneo– Ufficio VIA/VAS"*;
- ☐ ricevuta di versamento di importo pari ad **€ 38,60** per diritti segreteria ASL LECCE SISF su C.C. 17532730 e/o IBAN: IT05G0760116000000017532730 con causale "Diritti segreteria deposito temporaneo" con causale "Diritti segreteria deposito temporaneo".

Progetto del sistema di deposito temporaneo contenente i documenti sottoelencati (in formato cartaceo - digitale).

- ☐ Relazione tecnica asseverata, su carta intestata del tecnico redattore, nella quale siano indicati:
 - le motivazioni di ordine tecnico che rendono impossibile l'adeguamento e/o la realizzazione di un sistema di trattamento appropriato nonché l'allacciamento alla rete fognaria;
 - calcolo del carico idraulico e inquinante da stoccare;
 - dimensionamento della vasca a tenuta stagna;
 - modalità di smaltimento delle acque reflue stoccate;
 - compatibilità del sistema di deposito temporaneo con i vincoli gravanti sull'area di intervento;
 - adeguamento e conformità del deposito temporaneo a quanto riportato al punto 4.1 del Reg. regionale 26/2011 e ss.mm.ii.;
- ☐ stralcio foglio catasto terreni con l'indicazione delle particelle catastali interessate dall'insediamento e dalla vasca di stoccaggio e la localizzazione di opere di captazione delle acque sotterranee esistenti;
- ☐ stralcio aerofotogrammetria in scala 1:500 indicante collocazione della vasca di stoccaggio e relative coordinate geografiche (secondo il sistema di riferimento/datum WGS84 fuso 33N), nonché i vincoli gravanti sull'area di intervento;
- ☐ planimetria generale, pianta e sezioni del sistema, in opportuna scala, con le relative distanze dai confini, dal fabbricato e dalle condotte di adduzione di acqua potabile;

Accertamento condizioni di assimilabilità (limitatamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche) contenente i documenti sottoelencati:

- ☐ iscrizione camera di commercio e codice ISTAT dell'attività;
- ☐ documentazione attestante il verificarsi delle condizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del regolamento regionale n. 26 del 12.12.2011 e ss.mm.ii.;
- ☐ relazione contenente le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;
- ☐ referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo (in caso di impianto esistente o successivamente all'attivazione di nuovo impianto).

Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Informativa breve sul trattamento dei dati.

Si informa che i dati forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento amministrativo per il quale la presente richiesta viene resa. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di rilevante interesse pubblico). I dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore Ambiente, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti terzi nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare l'ufficio protocollo del Comune o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy@liquidlaw.it). Maggiori informazioni sul trattamento sono presenti nell'informativa privacy completa sul sito web istituzionale del Comune di Lecce o esposta negli uffici di competenza.